

Un nuovo progetto “sociale” per Vittoria

Presentata “Ri-attiviamo il quartiere”, l’iniziativa, di cui la cooperativa Metaeuropa è capofila, che mira a rafforzare le competenze genitoriali e ad attivare nuovi spazi e luoghi educativi per i minori

VITTORIA (RG) - “Lavoreremo per il rafforzamento delle competenze genitoriali e l’attivazione di nuovi spazi per minori o di luoghi educativi” - è quanto ha dichiarato Luca Campisi, presidente della cooperativa sociale Metaeuropa, ente capofila, in partenariato con il Comune di Vittoria, del progetto “Ri-attiviamo il quartiere”.

Tra i presenti alla conferenza stampa, organizzata a Vittoria presso il Chiostro delle Grazie, Giuseppe Fiorellini, assessore ai tributi del Comune di Vittoria con delega Lotta alla povertà, Renato Meli, presidente della Fondazione San Giovanni, e Chiara Cultraro, responsabile dell’area progettazione formativa e curriculare.

“Il progetto - ha detto Campisi - è stato selezionato da ‘Impresa sociale con i bambini’ (una società senza scopo di lucro costituita per attuare i programmi del Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile, previsti dal Protocollo d’Intesa stipulato il 29 aprile 2016 tra il presidente del Consiglio dei Ministri, il ministro dell’Economia e delle Finanze, il ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali e il presidente di Acri), tra le prime 150 proposte progettuali (su oltre 750 pervenute) del Bando Comunità educanti. Il fine del progetto è quello di potenziare e valorizzare la comunità educante presente nei quartieri di Vittoria ‘San Francesco’ e ‘San Giovanni’, attraverso la responsabilizzazione, il rafforzamento e la messa in rete di tutti gli attori della comunità. Ciò si con-

cretizza nella presa in carico globale dei minori e delle loro famiglie con azioni di emersione, con il contributo di attività di formazione/informazione, con laboratori ludico-ricreativi, con azioni di riqualificazione, valorizzazione del territorio e di solidarietà comunitaria”.

“Da parte della nostra cooperativa e di tutti i partners che hanno inteso partecipare al progetto - ha aggiunto il presidente - c’è da sempre ed ancor più con questo progetto, la volontà di creare sinergie sul territorio unitamente ad altre realtà impegnate nel sociale. Questo progetto parte proprio da un alto principio di condivisione con gli altri partners come Fondazione S. Giovanni Battista, Pro loco Vittoria, società S. Vincenzo De Paoli, associazione Vittoria Trek and wine, Comune di Vittoria, Istituto comprensivo ‘S. Biagio’ e la parrocchia di ‘S. Francesco’, e punta a valorizzare e potenziare la comunità educante esistente tramite azioni concrete e mirate al raggiungimento di obiettivi comuni. In questi contesti caratterizzati da fragilità, disgregazione, microcriminalità diffusa, impoverimento delle reti relazionali che determinano il venir meno di punti di riferimento, emerge sempre di più la necessità di un’azione coesa e un coordinamento solido tra i diversi attori”.

“Tra le attività oggetto del progetto - ha concluso Luca Campisi - avremo il potenziamento dei servizi educativi per minori tre-sei anni, il contrasto della dispersione e dell’abbandono scolastico, lo sviluppo delle competenze di base dei minori, lo sviluppo delle competenze non cognitive dei minori, l’orientamento scolastico e formativo, la presa in carico di minori devianti e di minori disabili. Inoltre lavoreremo per il rafforzamento delle competenze genitoriali e l’attivazione di nuovi spazi per minori o di luoghi educativi”.

Biagio Tinghino



Peso:33%